

*Data: Maggio 2023*

ESTRATTO DAL  
**PIANO DI EMERGENZA**  
E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Redatto ai sensi degli art. 15 e 36 del D.Lgs. 81/08

**I.C. “Paolo Stefanelli”**

**Via Pestalozzi, 5 - Roma**

**D.L.: PROF. FLAVIO DI SILVESTRE**

**RSP: MAIOLATISTUDIO SRLS**

## **A.1. - INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA**

# **NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE: 112**

### **OSPEDALE S. FILIPPO NERI**

Via G. Martinotti, 20 - Roma

Telefono : 0633061

### **POLICLINICO A. GEMELLI**

L.go A. Gemelli, 8 - Roma

Telefono : 06301511

### **CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO UMBERTO I**

Via del Policlinico, 155 - Roma

Telefono : 06490663

### **CARABINIERI : Comando Stazione Montemario**

Via del Forte Trionfale, 101- Roma

Telefono: 06 35511795

### **POLIZIA DI STATO: Questura di Roma**

Via Guido Alessi, 19 - Roma

Telefono: 06 3540811

### **VIGILI DEL FUOCO: Comando Provinciale Casermetta Montemario**

Via Andrea Verga, 2 - Roma 06

Telefono: 30601230

**Le procedure di emergenza antincendio saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.**

**A.2 – ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO E PROCEDURA IN CASO D'INFORTUNIO**

**Allertare immediatamente i soccorsi** i cui numeri telefonici sono affissi nell'atrio e vicino ai principali apparecchi telefonici. Sarà bene ricordare che prima dell'arrivo dell'unità di soccorso, **l'infortunato non va mai mosso** dalla posizione in cui si trova dopo l'incidente, salvo casi di pericolo grave ed imminente in cui si avrà cura di trasportarlo senza ledere ulteriormente alla sua salute. In caso di incidente mantenere la calma: è fondamentale rendersi conto delle condizioni del ferito prima di spostarlo o di intervenire, allontanare immediatamente le persone o i curiosi dal luogo dell'incidente perché la persona infortunata ha bisogno di respirare liberamente, cercare inoltre di parlargli con calma per rendersi conto delle sue reali condizioni e per farlo rimanere vigile (ad esempio in caso di trauma cranico o shock).

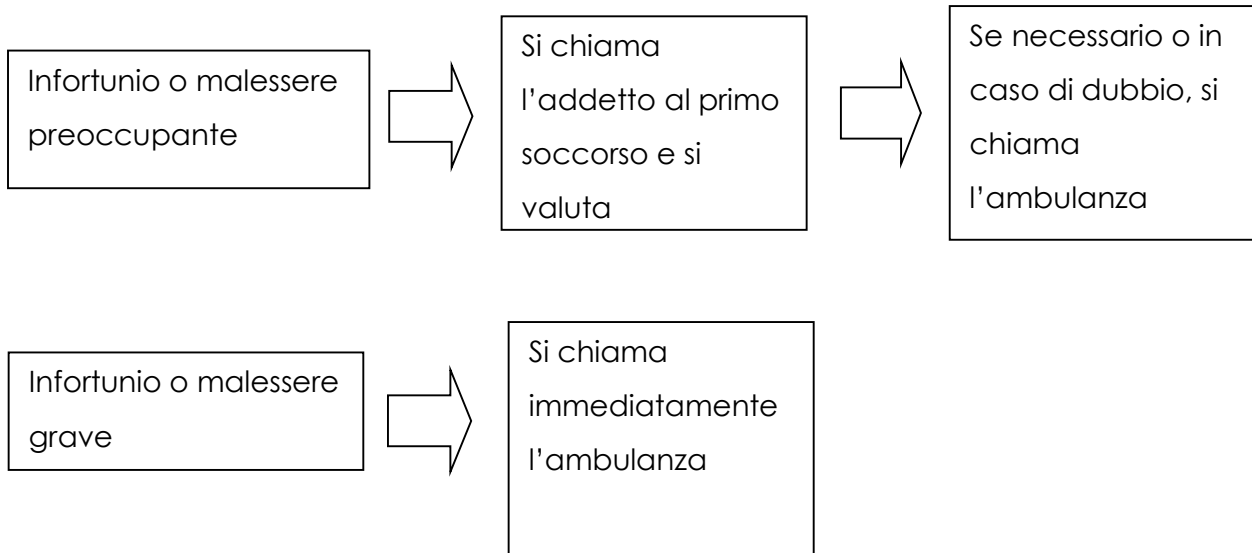
# **CHIAMARE IL 112**

**Le procedure di emergenza saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.**

**N.B.:** E' fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Stesso obbligo hanno le lavoratrici che allattano, hanno avuto bambini in adozione o affidamento.

**QUANDO E' NECESSARIO FAR INTERVENIRE I SOCCORSI?**

Sempre partendo dal presupposto che è necessario agire secondo il buon senso, qualora si ravveda rischio o si nutrano dei dubbi sull'incolumità dell'alunno, sarà opportuno far intervenire i soccorsi.



I nominativi degli addetti al primo soccorso sono affissi all'albo di ogni plesso nell'organigramma della sicurezza.

La chiamata di emergenza va effettuata da persone presenti sul posto nel più breve tempo possibile, pertanto è fortemente consigliato l'uso del telefono cellulare, anche per poter comunicare lo stato dell'infortunato e i sintomi e per poter seguire gli eventuali consigli dell'operatore.

È necessario specificare: nome e cognome del soccorritore;

luogo dell'infortunio: indirizzo, piano e classe/numero dell'aula;

sintomi;

eventuali altri pericoli presenti.

**A.3 – GESTIONE DELL'EMERGENZA****Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:**

- il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

**Norme di comportamento in caso di emergenza**

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE (campana, megafono o "tromba da stadio")

**1) preallarme: tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro****2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più**

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due bambini ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi stando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.
-

**A.3.1 – PIANO DI ESODO IN EMERGENZA****SEDE DI VIA PESTALOZZI**

Per la sede di Via Pestalozzi i punti di raccolta sono:

**PR:** SPAZIO ANTISTANTE L'INGRESSO PRINCIPALE (entro le transenne)

Gli occupanti degli **uffici** si dirigono all'uscita nell'anticamera della piscina comunale e raggiungono il PR1.

Le classi che occupano le **aule 4-8** si dirigono all'uscita posta nel corridoio di pertinenza e aggirando l'edificio raggiungono il PR1.

Le classi che occupano l'**aula 9-10 (laboratorio linguistico, biblioteca)** si dirigono all'uscita nel corridoio di pertinenza e raggiungono il PR1.

**Aula magna-teatro:** gli occupanti si dirigono all'uscita verso l'esterno e poi al PR1.

**Aula ex refettorio:** gli occupanti si dirigono all'uscita verso l'esterno e raggiungono il PR1.

**PIANO PRIMO:**

Gli occupanti della **palestra** utilizzano la scala interna e raggiungono il PR1 dall'uscita della piscina comunale.

Le classi delle aule **19-22** utilizzano l'uscita di emergenza nel corridoio e raggiungono il PR1 passando dalla scala esterna lato palestra.

Le classi delle aule **23-25** utilizzano la scala interna lato biblioteca (Scala B) e da qui raggiungono il PR1.

Le classi delle aule **26-28** si dirigono all'uscita di emergenza alla fine del corridoio, percorrono la scala esterna e raggiungono il PR1.

**PIANO SECONDO:**

Le classi delle aule **29-33** utilizzano la scala interna lato uffici (Scala A) e da qui raggiungono il PR1.

Le classi delle aule **34-38** si dirigono all'uscita di emergenza alla fine del corridoio, percorrono la scala esterna e raggiungono il PR1.

**N.B.:** Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale o il pianerottolo della scala esterna di emergenza.

**IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA**

## **SEDE VIA BELLINGERI**

Per la sede di **Via Bellingeri** i punti di raccolta sono:

**PR1 CORTILE ANTISTANTE LA COSTRUZIONE**

**PR2 CAMPO SPORTIVO**

### **PIANO TERRA:**

Gli occupanti della **palestra** e degli spazi di pertinenza si dirigono all'uscita di emergenza presente nel locale e raggiungono il **PR2** alla fine della scala esterna.

Gli occupanti del **Refettorio** si dirigono alle uscite di emergenza nel corridoio prospiciente e raggiungono il **PR1**.

Gli occupanti delle **AULE 2 e 3** e della **sala docenti** si dirigono all'uscita posta al termine del corridoio (*percorso VERDE*) e raggiungono il **PR1**.

Gli occupanti delle **AULE 1 e 4-12** si dirigono all'ingresso principale (*percorso ROSSO*) e raggiungono il **PR1**.

Gli occupanti delle **AULE 13-17** si dirigono alle uscite nel corridoio del refettorio (*percorso BLU*) e raggiungono il **PR1**.

### **PIANO PRIMO:**

Gli occupanti **AULE 20-26 e 36** si dirigono all'uscita sulla scala esterna di emergenza posta al termine del corridoio (lato DS) e, percorrendo la scala esterna di emergenza, raggiungono il **PR1**.

Gli occupanti delle aule **AULE 27-35** si dirigono all'uscita sulla scala esterna di emergenza posta al termine del corridoio (lato SN) e, percorrendo la scala esterna di emergenza, raggiungono il **PR2**.

**N.B.:** Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale o il pianerottolo della scala esterna di emergenza.

**IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA**

## **SEDE VIA G. TAVERNA**

**Il seguente piano di esodo è provvisorio e da considerarsi in vigore sino alla messa in sicurezza della scala esterna antincendio.**

Per la sede di **Via Taverna** i punti di raccolta sono:

**PR1** cortile antistante la costruzione

**PR2** spazio sul retro

### **PIANO TERRA:**

Le classi che occupano la **palestra**, gli occupanti dell'**aula magna - teatro** e dei locali **6-7** si dirigono all'uscita di emergenza sita nel corridoio della palestra e raggiungono il PR2. Gli occupanti dei locali **1-2** raggiungono il PR1 dall'ingresso principale. Gli occupanti dei locali **3-4** raggiungono il PR2 dall'uscita al termine del corridoio.

### **PIANO PRIMO e SECONDO:**

Gli occupanti di tutte le classi e degli spazi accessori scendono lungo la scala interna più vicina e raggiungono il PR1 dall'ingresso principale.

**N.B.:** Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale.

**IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA**



**A.3.2– NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA****NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO**

1. Mantieni la calma.
2. Se le vie di fuga sono pervie esci subito chiudendo la porta.
3. Si scende in ordine di vicinanza alle uscite e alle scale, iniziando dal piano terra e proseguendo dai piani superiori.
4. Il docente, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto in aula, prende il registro o un elenco degli alunni e segue la classe richiudendo la porta. Alternativamente sarà l'alunno/a aprifila a prendere il registro e l'alunno/a chiudifila a chiudere la porta.
5. Raggiunto il punto di raccolta, si procede all'appello.
6. Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla tua classe, ed il fumo rende impraticabili corridoio e scale, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagna la porta; apri la finestra, segnala la tua presenza e sdraiati sul pavimento, visto che il fumo tende a salire verso l'alto.
7. In caso di necessità, in presenza di fumo o rischio di crolli, le classi lasceranno il punto di raccolta all'interno delle pertinenze della scuola e si disporranno lungo il marciapiede dal lato opposto della strada, previa interruzione del traffico da parte del personale incaricato (collaboratore in guardiola al piano terra).
8. Gli alunni diversamente abili verranno aiutati dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o, in assenza di questi, dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'uscita con rampa più vicina oppure il pianerottolo delle scale esterne di emergenza, un terrazzo, uno spazio aperto oppure uno spazio calmo compartimentato (tra due porte tagliafuoco) dove attendere i soccorsi.
9. Gli alunni con diversabilità percettive saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.

## **COMPITI DEL PERSONALE ATA DI PIANO**

- La diramazione dell'allarme ha sempre la priorità assoluta. Alla percezione dell'emergenza o dell'allarme diramato da un altro piano, la prima cosa da fare è suonare la tromba da stadio per consentire l'inizio dello sgombero a tutte le classi e la diffusione ai piani superiori. A tale scopo sarà opportuno tenere sempre la tromba a portata di mano, in luogo facilmente accessibile nel giro di pochi secondi. Alternativamente l'allarme deve essere dato mediante campana scolastica o a voce classe per classe.
- In seguito alla diramazione dell'allarme il personale di piano verificherà che tutti abbiano recepito il segnale e abbiano iniziato le operazioni di esodo, contestualmente controllando l'avvenuto sgombero dei locali accessori (servizi igienici, aule destinate alle attività alternative ecc.).
- La verifica degli spazi accessori passerà in secondo piano rispetto all'aiuto da darsi ad eventuali alunni/e con problemi di deambulazione o con patologie psichiche gravi, in caso di assenza di insegnate di sostegno o AEC.
- In caso di classe scoperta, sarà il collaboratore a condurre la classe al punto di raccolta o, in caso di necessità di soccorso a persone diversamente abili, ad affidare la classe all'insegnante più vicina.
- La prima regola del soccorritore è il mantenimento della propria sicurezza: in nessun caso si rientra all'interno di un edificio in fiamme, sarà opportuno avvertire i VVF di qualsiasi situazione di rischio oppure anche solo di eventuali dubbi.

### INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

### NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. MANTIENI LA CALMA
2. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
3. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO FUORI DELLA TUA CLASSE ED IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI (POSSIBILMENTE BAGNATI)
4. APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO
5. SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO).

### NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

*Se ti trovi in un luogo chiuso*

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

*Se sei all'aperto:*

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

EMERGENZA MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALITÀ.